

Pieve Vergonte, 28.04.2017
PROT 062- DIRS

Spett.le
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazione Ambientali
Via C. Colombo, 44 00147 ROMA
c.a. Ing. G. Lo Presti e Ing. A. Milillo
aia@pec.minambiente.it

ISPRA
via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA
c.a. Ing. Alfredo Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Piemonte Settore Ambiente
Corso Bolzano, 44 - Torino
territorio-ambiente@regione.piemonte.it

Comune di Pieve Vergonte
Via D. Cicoletti, 35 28886 Pieve Vergonte
(VB)
pieve.vergonte@cert.ruparpiemonte.it

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Tecnoparco del Lago Maggiore Via
dell’Industria, 25 28924 Verbania (VB)
protocollo@cert.provincia.verbania.it

ARPA Piemonte
Via Pio VII, 9 – 10123 Torino
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

ARPA Dipartimento del VCO
via IV Novembre - loc. Brughiere
28887 Crusinallo di Omegna (VB)
dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

ASL VCO
Ufficio SPRESAL
Via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna
protocollo@pec.aslvco.it

HYDROCHEM ITALIA S.r.l.

Stabilimento di Pieve Vergonte (VB)

Autorizzazione Integrata Ambientale

DEC. 0000221 – 2012 del 12/12/12


del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

RAPPORTO ANNUALE 2016

Amministratore Delegato

Gestore

Ing. Pierluigi Degiovanni



Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	6
3. CONSUMI	8
3.1 Consumi di materie prime e materie ausiliarie nell'anno 2016.....	8
3.2 Consumo di combustibili nell'anno 2016.....	10
3.2.1 Caratteristiche dei combustibili.....	10
3.3 Consumo di risorse idriche nell'anno 2016.....	11
3.4 Consumo e produzione di energia nell'anno 2016	11
4. EMISSIONI - ARIA	13
4.1 Quantità di inquinanti emessi nell'anno 2016 per ciascun punto di emissione.....	13
4.2 Emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive).....	15
4.3 Controllo dei sistemi di abbattimento	16
4.4 Emissioni poco significative.....	16
5. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO - ACQUA	17
5.1 Monitoraggio conoscitivo del Torrente Marmazza.....	26
5.2 Monitoraggio dei sistemi di depurazione	26
EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO - RIFIUTI.....	27
6.1 Descrizione qualitativa e quantitativa dei rifiuti	27
6.2 Produzione specifica di rifiuti	29
6.3 Indice annuo di recupero rifiuti (%)	29
6.4 Descrizione del criterio di gestione del deposito temporaneo e del deposito preliminare dei rifiuti.....	31
7 EMISSIONI ACUSTICHE.....	31
8. MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE.	32
9. ULTERIORI INFORMAZIONI	33
9.1 Risultanze dei controlli effettuati su impianti, apparecchiature e linee di distribuzione...33	
9.2 Sintesi delle comunicazioni inviate in caso di manutenzione, malfunzionamenti o eventi incidentali.....	34
9.3 Ulteriori informazioni.....	36
GENERALITA' DI STABILIMENTO.	36

AMIANTO	36
EMISSIONI ODORIGENE	36
ISPEZIONE DELLA RETE FOGNARIA DI STABILIMENTO.....	37
10. Eventuali problemi di gestione del piano	38

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale	Hydrochem Italia Srl
Sede legale	Largo Toscanini n. 1- 20122 Milano (MI)
Sede operativa	Via Mario Massari 30/32- 28886 Pieve Vergonte (VB)
Tipo di impianto	Chimici, esistente
Codice e attività IPPC	4.1f, 4.2a, 4.2c, 4.2b
Gestore	Ing. Degiovanni Pierluigi c/o sede operativa- 0324/8601 pierluigi.degiovanni@weylchem.com
Referente controlli AIA	Ing. Degiovanni Pierluigi c/o sede operativa- 0324/8601 pierluigi.degiovanni@weylchem.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI
Numero di addetti	108
Decreto di AIA	DEC. 0000221 – 2012
Data di emissione del decreto	12/12/2012
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	03/01/2013
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	2
Durata dell'AIA (in anni)	10 (come modificato dal D.Lgs 46/2014)

2016	N° ore effettivo di funzionamento annuo	N° avvio e spegnimenti anno dei reparti produttivi			
		Fuori servizio	Fermo per manutenzione	Interrompibilità Elettrolisi	Cambio campagna produttiva
Clorosoda	8760	3	1	4	-
Cloroaromatici					
Clorurazione e distillazione CT e DCT	8454,2	5	3	-	2
Dealogenazione	7906	6	4	-	-
Fotoclorurazione	4552	2	1	-	2
HCl di sintesi	8518	6	7	-	-
Centrale termica	8670	3	1	-	-
Centrali idroelettriche:					
Ceppo Morelli Gruppo1	6689	4	5	-	-
Ceppo Morelli Gruppo2	6670	3	5	-	-
Megolo Gruppo1	6379	3	5	-	-
Megolo Gruppo2	5496	2	5	-	-

Nella precedente tabella si sono riepilogati i dati di funzionamento annuo effettivo dei vari impianti ed il numero di spegnimenti/riavvii dei reparti produttivi. Si sottolinea che la produzione del sito industriale di Pieve Vergonte è tipicamente continua, pertanto gli spegnimenti sono limitati a problematiche di impianto o stabilimento, oppure alle fermate di manutenzione programmate. I cambi campagna sono limitati al solo impianto cloro aromatici che produce a campagne i prodotti clorurati.

Si riportano di seguito alcune precisazioni:

- Per il reparto produttivo clorosoda si è specificato anche il numero di spegnimenti/riavvii dovuti ai fuori servizi generati essenzialmente da problematiche elettriche esterne allo

stabilimento, inoltre vi sono un numero limitato di interventi del servizio di interrompibilità di Terna, a cui lo stabilimento è legato con contratto. Si noti come tale spegnimento/riavvio sia limitato alla sezione produttiva elettrolisi e non a tutto l'impianto clorosoda, il quale resta totalmente in marcia.

- Per l'impianto cloro aromatici si è dovuto dettagliare il dato secondo le quattro principali sezioni produttive, in quanto l'indicatore sull'intero impianto resterebbe poco efficace.
- Per quanto riguarda la sezione di produzione energia elettrica si è dettagliato l'andamento annuo per i singoli gruppi di produzione presenti nelle due centrali idroelettriche.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

1. Il Gestore dichiara che nel periodo di riferimento del presente rapporto (dal 01/01/2014 al 31/12/2014) l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale e della legislazione vigente in materia di tutela ambientale.
2. Non Conformità rilevate e trasmesse: non conformità rilevate da Ispra e notificata come diffida dal Mattm (DVA-2015-28402 del 12/11/2015) in occasione del controllo AIA del 2015 e notificata, successivamente, con trasmissione del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa (PROTOCOLLO GENERALE nr. 0002342 del 13/01/2016):
 - a. relativamente al monitoraggio in continuo di polveri all'emissione E6-exE55N non installato nello SME e alla presentazione di un cronoprogramma per l'implementazione del monitoraggio stesso, nel corso della riunione tecnica tenutasi presso la sede di ISPRA di Roma il giorno 18/03/2016 è emerso il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida (PROTOCOLLO GENERALE nr. 0019631 del 25/03/2016)

- b. La successiva richiesta di modifica del monitoraggio delle polveri da continuo a mensile (procedimento istruttorio ID123/1068) è stata accolta con Conferenza di Servizi del 21.12.2016 di cui si allega il verbale (Allegato 4)

- 3. Eventi incidentali: nel periodo in oggetto non si sono verificati eventi incidentali che abbiano avuto influenza significativa sull'ambiente.

3. CONSUMI

3.1 Consumi di materie prime e materie ausiliarie nell'anno 2016

Di seguito si riporta il consumo annuale delle materie prime e delle materie prime ausiliare per l'anno 2015.

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO	OGGETTO DELLA MISURA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ CONSUMATA ANNUA
MATERIE PRIME GREZZE				
Benzene	Fase 1 – Distillazione azeotropica	Quantità consumata	Ton	0
Toluene	Fase 2 – Disidratazione Toluene	Quantità consumata	Ton	7.429
Sodio Cloruro	Fase 4 – Preparazione salamoia	Quantità consumata	Ton	48.024
Mercurio	Fase 4- Elettrolisi	Quantità consumata	Ton	Ricezione: 6,2
				Consumo prod. DeNora: 1,944
MATERIE PRIME AUSILIARIE				
Cloruro Ferrico	Fase 1 – Clorurazione del benzene	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 2 –Clorurazione monoclorotolueni	Quantità consumata	Ton	2,52
Zolfo monocloruro	Fase 1 – Clorurazione del benzene	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 2 –Clorurazione monoclorotolueni	Quantità consumata	Ton	0,261
	Fase 2 –clorurazione toluene	Quantità consumata	Ton	0,726
Solvente NEP	Fase 1 –distillazione estrattiva	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 2 – Distillazione estrattiva	Quantità consumata	Ton	0
Alluminio tricloruro	Fase 1 – Reazione m- DCB	Quantità consumata	Ton	0

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO	OGGETTO DELLA MISURA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ CONSUMATA ANNUA
Antimonio Tricloruro	Fase 2 – Clorurazione del toluene	Quantità consumata	Ton	3,200
Carbonato di sodio	Fase 4- Preprazione della salamoia	Quantità consumata	Ton	0,275
Sodio solfito		Quantità consumata	Ton	27,35
Sodio solfuro		Quantità consumata	Ton	0,000
SEMILAVORATI				
Cloro (gas)	Fase 1- Clorurazione del benzene	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 2 – clorurazione del toluene	Quantità consumata	Ton	5267
	Fase 2 – clorurazione monoclorotolueni	Quantità consumata	Ton	569
	Fase 3 - Fotoclorurazione primo stadio	Quantità consumata	Ton	1448
	Fase 4 – produzione cloro liquido	Quantità consumata	Ton	122
	Fase 4- Produzione ipoclorito di sodio	Quantità consumata	Ton	6621
	Fase 6 - Produzione HCl di sintesi	Quantità consumata	Ton	13.939
m-DCB	Fase 1 – distillazione estrattiva	Quantità consumata	Ton	0
Diclorobenzene grezzi	Fase 1 – Reazione m-DCB	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 1 – Distillazione DCB	Quantità consumata	Ton	0
	Fase 1 – Cristallizzazione p-DCB	Quantità consumata	Ton	0
o-CT bt	Fase 2 – clorurazione mono CT	Quantità consumata	Ton	0
p-CT bt		Quantità consumata	Ton	4.540
p-CT at	Fase 2- Clorurazione mono-CT	Quantità consumata	Ton	1.176

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO	OGGETTO DELLA MISURA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ CONSUMATA ANNUA
	Fase 3 – Fotoclorurazione primo stadio	Quantità consumata	Ton	511

Per il dettaglio dei consumi giornalieri e mensili delle materie sopracitate si rimanda all'**Allegato 1**.

3.2 Consumo di combustibili nell'anno 2016

Di seguito si riporta il dato riassuntivo del consumo di combustibili nell'anno 2016.

TIPOLOGIA	OGGETTO DELLA MISURA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ CONSUMATA ANNUA
Idrogeno	Quantità totale consumata	Nm ³	8.559.661
Metano	Quantità totale consumata	Nm ³	6.874.586
Olio Combustibile BTZ	Quantità totale consumata (dismesso in data 26/06/2014)	Ton	0
Gasolio	Quantità totale consumata	Ton	3,706

Per il dettaglio dei consumi giornalieri e mensili di combustibili si rimanda all'**Allegato 1**.

3.2.1 Caratteristiche dei combustibili

In **Allegato 2** si riportano le schede tecniche dei combustibili utilizzati in stabilimento che comprendono:

- Idrogeno.
- Metano.
- Gasolio.

Con riferimento all'Idrogeno, il Gestore provvede mensilmente a effettuare analisi presso un laboratorio esterno certificato.

Per la fornitura di Metano dalla rete nazionale, il fornitore provvede mensilmente ad inviare specifica scheda contenente gli esiti analitici del combustibile riferiti al mese precedente.

Fino al 26 giugno 2014, in centrale termica è stato utilizzato anche l'olio combustibile BTZ. Successivamente ne è stato interrotto l'utilizzo come da comunicazione del Gestore nota PROT 075- DIRS del 18/06/2014 dove si è dichiarato eliminato l'olio combustibile come combustibile dalla centrale termica.

Infine, relativamente al combustibile Gasolio, si ricorda che esso è utilizzato unicamente a fini di autotrazione per macchine interne e non è impiegato per la produzione di energia in stabilimento.

Per il dettaglio delle caratteristiche mensili dei combustibili si rimanda all'**Allegato 1**.

3.3 Consumo di risorse idriche nell'anno 2016

Di seguito si riporta il dato riassuntivo del consumo di risorse idriche nell'anno 2016.

TIPOLOGIA	PUNTO DI PRELIEVO	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ CONSUMATA ANNUA
Acqua per uso igienico sanitario	Pozzo n.2	m ³	489.578
Acque per uso industriale (raffreddamento/ processo)	Pozzo n.5	m ³	0
	Pozzo n.14	m ³	0
	Pozzo n.16	m ³	18.190
	Pozzo n.17	m ³	6.002.377
	Pozzo n.18	m ³	2.053.975

Per il dettaglio dei consumi di risorse idriche giornalieri e mensili, si rimanda all'**Allegato 1**.

Nel medesimo allegato sono anche riassunti i valori di cloroformio analizzato mensilmente nelle acque emunte dai pozzi in funzione. I rapporti di prova delle analisi in questione sono riportati assieme a tutti gli esiti analitici sulla matrice acquosa nell'**Allegato 7**.

3.4 Consumo e produzione di energia nell'anno 2016

Di seguito si riporta il dato riassuntivo della produzione e dei consumi energetici nell'anno 2016.

DESCRIZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	QUANTITÀ ANNUA
PRODUZIONE DI ENERGIA		
Energia termica prodotta	Quantità (MWh)	71,027
Energia elettrica prodotta	Quantità (MWh)	78.551
CONSUMO DI ENERGIA		
Energia termica consumata	Quantità (MWh)	71,027 ^(*)
Energia elettrica consumata	Quantità (MWh)	113.381
Energia elettrica acquistata	Quantità (MWh)	40.200
Energia elettrica venduta	Quantità (MWh)	5.370

Nota: ^(*) dati disponibili per le utenze registrate

Per completezza e chiarezza del bilancio elettrico, nella tabella precedente sono state aggiunte le voci:

- quantità di energia elettrica acquistata, MWh/y prelevati dalla rete nazionale;
- quantità di energia elettrica venduta, MWh/y immessi nella rete nazionale.

Tipicamente la produzione idroelettrica è favorevole nel periodo estivo data la gran quantità di acqua disponibile, in tal periodo la produzione ha un surplus che è immesso nella rete nazionale. Viceversa, nel periodo invernale, la scarsa disponibilità di acqua comporta il dover ricorrere ad acquisti esterni per soddisfare le necessità produttive.

Per il dettaglio dei consumi mensili, si rimanda all'**Allegato 1**.

4. EMISSIONI - ARIA

4.1 Quantità di inquinanti emessi nell'anno 2016 per ciascun punto di emissione

La seguente Tabella riporta le quantità di inquinanti emessi nell'anno di riferimento 2016 per ciascun punto di emissione monitorato (conteggi effettuati considerando i valori di concentrazione riferiti al gas secco, in condizioni normali - 273 K e 101,3 kPa - e al tenore di ossigeno presente nei fumi).

Emissione	Inquinante	Totale emesso kg/y	NOTE
E4-E37N	Monoclorobenzene (MCB)	0,442	Realizzato nel corso del 2014 un intervento di raddoppio del filtro a carboni attivi installato sull'emissione.
	1,2-diclorobenzene	0,007	
	1,3-diclorobenzene	0,007	
	1,4-diclorobenzene	0,007	
	Diclorobenzene (DCB)	0,022	
	2,3-Diclorotoluene	0,007	
	2,4-Diclorotoluene	0,007	
	2,5-Diclorotoluene	0,007	
	2,6-Diclorotoluene	0,007	
	3,4-Diclorotoluene	0,007	
	Diclorotoluene (DCT)	0,036	
	Benzene	6,899	
	o-Clorotoluene	6,633	
	p-Clorotoluene	6,679	
	Clorotoluene (CT)	13,312	
Toluene	143,148		
E6-E55N	Acido cloridrico (HCl)	29,0864	-
	Carbonio organico totale in forma gassosa (TOC)	14,4806	
	PCDD/PCDF (medium bound)	0,000000145	
	IPA	0,6281	
	PCBDL (medium bound)	0,00000004	
	Diossido di zolfo (SO ₂)	17,8051	
	Monossido di carbonio (CO)	17,2876	
	Ossidi di azoto (come NO ₂)	2849,0904	
	Polveri totali	30,6191	
E8-E24P	Monoclorobenzene (MCB)	0,002	Emissione non sempre attiva, solamente in funzione delle richieste di mercato di prodotti
	1,2-diclorobenzene	0,002	
	1,3-diclorobenzene	0,002	
	1,4-diclorobenzene	0,002	
	Diclorobenzene (DCB)	0,006	

	2,3-Diclorotoluene	0,002	confezionati.
	2,4-Diclorotoluene	0,002	
	2,5-Diclorotoluene	0,002	
	2,6-Diclorotoluene	0,002	
	3,4-Diclorotoluene	0,002	
	Diclorotoluene (DCT)	0,011	
	Benzene	0,003	
	o-Clorotoluene	0,002	
	p-Clorotoluene	0,002	
	Clorotoluene (CT)	0,004	
	Toluene	0,104	
E9-E1A	Acido cloridrico (HCl)	0,964	-
	Cloro	0,613	
	Mercurio	0,018	
E10-E33A	Acido cloridrico (HCl)	31,448	-
	Cloro	10,862	
	Mercurio	0,272	
E11-E3N	Acido cloridrico (HCl)	0,193	-
E12-E4N	Acido cloridrico (HCl)	0,088	-
E13-E41N	Acido cloridrico (HCl)	0,554	-
E14-E1Q	Acido cloridrico (HCl) rif. 3%	47,22	Caldaia Siccat sostituita con Caldaia Bono Energia in Marzo 2015
	Diossido di zolfo (SO ₂) rif. 3%	47,65	
	Mercurio rif. 3%	0,38	
	Monossido di carbonio (CO) rif. 3%	64,96	
	Ossidi di azoto (come NO ₂) rif. 3%	7305,79	
	Polveri totali rif. 3%	24,53	
E15-E55Ndiv	Sostanza Organica Totale (SOT)	0,321	Quantificazione da analisi interne effettuate durante le fermate
	PCDD/PCDF (medium bound)	1,67E-10	-
	IPA (medium bound)	2,464E-4	
	PCBDL (medium bound)	1,26E-10	
E24-E45N	Benzene	0,015	-
	Monoclorobenzene (MCB)	0,000	
	1,2-diclorobenzene	0,00001	
	1,3-diclorobenzene	0,00001	
	1,4-diclorobenzene	0,00001	
	Diclorobenzene (DCB)	0,00004	
	2,3-Diclorotoluene	0,00002	
	2,4-Diclorotoluene	0,00008	
	2,5-Diclorotoluene	0,00001	

2,6-Diclorotoluene	0,00001
3,4-Diclorotoluene	0,00001
Diclorotoluene (DCT)	0,00014
o-Clorotoluene	0,016
p-Clorotoluene	0,016
Clorotoluene (CT)	0,032
Toluene	0,547

I rapporti di prova sono riportati in **Allegato 3**, strutturati come segue:

- File Excel: “Indice Rapporti di Prova Emissioni.xls”, per una più facile consultazione dei codici dei Rapporti di Prova, organizzati per controlli mensili.
- Cartelle organizzate per controlli mensili, con i Rapporti di Prova di ogni singola misurazione effettuata ai punti di emissione convogliata e relative relazioni asseverate da tecnico di terza parte.
- Rapporti di Prova relativi al AMS installato al camino E6-exE55N.
- Rapporti di Prova relativi al AMS installato al camino E14-exE1Q.
- Tabella riassuntiva dei punti di emissione e relative coordinate geografiche.
- Tabella riassuntiva di equivalenza dei metodi applicati dal laboratorio esterno accreditato rispetto a quelli previsti dal PMC.

In **Allegato 4** si riportano le comunicazioni relative agli screening condotti nel 2016 e dai quali sono emersi dei cambi di frequenza di monitoraggio. In particolare si faccia riferimento alla misura delle polveri all’emissione E6-exE55N del termocombustore.

4.2 Emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)

Con riferimento alle emissioni diffuse, si veda quanto riportato di seguito:

- **Allegato 1** per quanto riguarda le stime generate dalle apparecchiature in servizio al reparto clorosoda e le stime dai punti di carico prodotti.
- **Allegato 5** per quanto riguarda i risultati dei controlli ambientali. Campagne interne ed esterne per il mercurio in sala celle elettrolisi.

- **Allegato 5** per le quattro campagne di qualità dell'aria effettuate nel corso del 2016.

- **Allegato 5** si allega la procedura di aspirazione aria in sala celle (PA5) ed i relativi dati rilevati durante l'anno 2016.

Si precisa che sono state implementate dal Gestore soluzioni differenti per il monitoraggio periodico del mercurio in sala celle elettrolisi, al fine di raggiungere sensibilità di analisi maggiori, mediante campionamenti passivi.

I risultati dei monitoraggi delle emissioni fuggitive sono riportati in **Allegato 6**. Per il monitoraggio LDAR nel corso del 2016 si è realizzata:

- 5a campagna annuale nel mese di Maggio 2016, effettuata dalla ditta Carrara Spa;

4.3 Controllo dei sistemi di abbattimento

In **Allegato 3** sono riportati i rapporti di prova delle analisi eseguite a monte e a valle dei sistemi di trattamento presenti in stabilimento, ai fini della verifica dell'efficienza di abbattimento.

Per quanto riguarda la richiesta specifica del controllo annuale del sistema di aspirazione forzata in sala celle elettrolisi, si riportano gli interventi effettuati durante l'anno 2016:

- in data 09.05.2016 si è effettuato un intervento di controllo sul riscaldamento aria al sistema di demercurizzazione (intervento SAP n.12031520);
- in data 05.07.2016 si è effettuato un intervento di pulizia del refrigerante aria al sistema di demercurizzazione (intervento SAP n.12031721).

4.4 Emissioni poco significative

Si riportano, in **Allegato 3**, i risultati delle verifiche effettuate per la valutazione delle emissioni poco significative eseguite con frequenza mensile.

5. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO - ACQUA

La seguente Tabella riporta le quantità totali emesse nel corso del 2016 per ogni inquinante monitorato. Tali valori sono stati ricavati come media delle concentrazioni mensili misurate nel periodo di riferimento Gennaio – Dicembre 2016 e rapportate al volume totale di acqua scaricata nel corso del 2016 dagli scarichi SF4 e SF5. Per i parametri per i quali le analisi hanno sempre mostrato un valore inferiore al limite di rilevabilità si è considerata una concentrazione pari alla metà del limite di rilevabilità.

Parametro	TOTALE EMESSE [kg/y]
pH	-
Conducibilità	-
Temperatura	-
Solidi sospesi totali	38272,2
COD Domanda chimica di ossigeno (come O2)	11570,3
BOD5 Domanda biochimica di ossigeno (come O2)	699,1
Alluminio	129,9
Arsenico	3,5
Bario	10,6
Boro	69,2
Cadmio	0,4
Cromo totale	19,4
Ferro	39,8
Fosforo totale (come P)	38,3
Manganese	0,5
Nichel	1,5
Piombo	3,8
Rame	25,9
Selenio	3,8

Stagno	15,3
Zinco	487,4
Cromo esavalente	77,9
Mercurio	1,914
Cianuri totali (come CN)	105,2
Cloro attivo libero	127,6
Solfuri (come H ₂ S)	153,1
Azoto nitrico (come N)	10908,2
Azoto nitroso (come N)	38,3
Cloruri	329005,7
Fluoruri	382,7
Solfati (come SO ₄)	184152,7
Solfiti	765,4
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	191,4
Grassi e olii animali/vegetali	6782,4
Idrocarburi totali	2291,9
Fenoli totali	233,6
Aldeidi totali (come HCHO)	113,0
Tensioattivi non ionici (BIAS)	808,3
Tensioattivi anionici (MBAS)	233,9
Tensioattivi totali	1337,8
Conta di Escherichia coli	20,0
Saggio di tossicità acuta con Daphnia magna - inibizione 24h	0,0
Benzene	0,4
Etilbenzene	0,4
Isopropilbenzene	0,4
m,p-xilene	0,8
o-xilene	0,4

Sommatoria solventi organici aromatici	4,5
Stirene	0,4
Toluene	1,0
1,1,1,2-tetracloroetano	1,9
1,1,1-tricloroetano	1,9
1,1,2,2-tetracloroetano	1,9
1,1,2-tricloroetano	1,9
1,1-dicloroetano	1,9
1,1-dicloroetilene	1,9
1,1-dicloropropene	1,9
1,2,3-tricloropropano	1,9
1,2-dibromo-3-cloropropano	1,9
1,2-dicloroetano	1,9
1,2-dicloroetilene (cis)	1,9
1,2-dicloroetilene (trans)	1,9
1,2-dicloropropano	1,9
1,3-dicloropropano	1,9
1,3-dicloropropene (cis)	1,9
1,3-dicloropropene (trans)	1,9
2,2-dicloropropano	1,9
2,3-dicloropropene	1,9
2-cloro-1,3 butadiene	1,9
3-Cloropropene	1,9
Acetonitrile	0,8
Acrilonitrile	0,8
Anilina	0,8
Benzilcloruro	1,9
Bromoclorometano	1,9
Bromodiclorometano	1,9

Cloroetano	1,9
Clorometano	1,9
Cloruro di vinile	1,9
Dibromoclorometano	1,9
Diclorodifluorometano	1,9
Diclorometano	1,9
Esaclorobutadiene	1,9
Piridina	0,8
Sommatoria composti organici azotati	3,8
Sommatoria organoalogenati	13,4
Tetracloroetilene	1,9
Tetraclorometano	1,9
Tricloroetilene	1,9
Triclorofluorometano	1,9
Triclorometano	1,9
Nitrobenzene	0,8
Alaclor	3,8
Atrazina	3,8
Azinfos etile	3,8
Azinfos metile	3,8
Bentazone	3,8
Bromofos etile	3,8
Bromofos metile	3,8
Cianazina	3,8
Clorfenvinfos	3,8
Clorpirifos etile	3,8
Clorpirifos metile	3,8
Diazinone	3,8
Diclorvos	3,8
Dimetoato	3,8
Disulfotone	3,8
Etion	3,8
Fenclorfos	3,8
Fenitrotion	3,8
Forate	3,8
Malation	3,8
Metolaclor	3,8
Metribuzin	3,8
Mevinfos (cis+trans)	3,8

Molinate	3,8
Omethoate	3,8
Paraoxon etile	3,8
Paraoxon metile	3,8
Paration etile	3,8
Paration metile	3,8
Pendimetalin	3,8
Pesticidi azotati	13,0
Pesticidi fosforati	13.6
Pirazofos	3,8
Pirimifos metile	3,8
Prometrina	3,8
Propazina	3,8
Simazina	3,8
Terbutilazina	3,8
Terbutrina	3,8
Tetraclorvinfos	3,8
Triazofos	3,8
Trifluralin	3,8
2,4'-DDD (o,p-DDD)	5,6
2,4'-DDE (o,p-DDE)	1
2,4'-DDT (o,p-DDT)	1
4,4'-DDD (p,p-DDD)	1
4,4'-DDE (p,p-DDE)	1
4,4'-DDT (p,p-DDT)	1
Aldrin	1,1
alfa-Endosulfan	1
alfa-HCH	1
beta-Endosulfan	1
beta-HCH	1
Clordano	1,1
delta-HCH	1,1
Dieldrin	1,1
Endosulfan	1,1
Endosulfan solfato	1,1
Endrin	0,3
Eptacloro	1,1
Eptacloro epossido	1,1
Esaclorobenzene	0,1
Isodrin	0,3
Lindano	1,1
Pesticidi clorurati	20,3
Acenaftene	0,0000007

Acenaftilene	0,0000007
Antracene	0,0000007
Benzo(a)antracene	0,0000007
Benzo(a)pirene	0,0000007
Benzo(b)fluorantene	0,0000007
Benzo(g,h,i)perilene	0,0000007
Benzo(k)fluorantene	0,0000007
Crisene	0,0000007
Dibenzo(a,e)pirene	0,0000007
Dibenzo(a,h)antracene	0,0000007
Dibenzo(a,h)pirene	0,0000007
Dibenzo(a,i)pirene	0,0000007
Dibenzo(a,l)pirene	0,0000007
Fenantrene	0,0000006
Fluorantene	0,0000007
Fluorene	0,0000004
Idrocarburi Policiclici Aromatici (somma 31,32,33,36)	0,0000027
Indeno(1,2,3-cd)pirene	0,0000007
Naftalene	0,0000095
Pirene	0,0000007
1,2,3,4,6,7,8-HpCDD	0,000000000355
1,2,3,4,6,7,8-HpCDF	0,000000000355
1,2,3,4,7,8,9-HpCDF	0,000000000355
1,2,3,4,7,8-HxCDD	0,000000000089
1,2,3,4,7,8-HxCDF	0,000000000256
1,2,3,6,7,8-HxCDD	0,000000000089
1,2,3,6,7,8-HxCDF	0,000000000137
1,2,3,7,8,9-HxCDD	0,000000000089
1,2,3,7,8,9-HxCDF	0,000000000089
1,2,3,7,8-PeCDD	0,000000000089
1,2,3,7,8-PeCDF	0,000000000158
2,3,4,6,7,8-HxCDF	0,000000000089
2,3,4,7,8-PeCDF	0,000000000112
2,3,7,8-TCDD	0,000000000089

2,3,7,8-TCDF	0,000000000108
Diossine totali I-TE medium bound	0,000000000340
OCDD	0,000000000355
OCDF	0,000000000452
2,3,3',4,4',5,5'-HpCB (PCB-189)	0,000000003548
2,3,3',4,4',5'-HxCB (PCB-157)	0,000000003548
2,3,3',4,4'-PeCB (PCB-105)	0,000000003548
2,3,3',4,4',5'-HxCB (PCB-156)	0,000000003548
2,3,4,4',5'-PeCB (PCB-114)	0,000000003548
2,3',4,4',5'-PeCB (PCB-118)	0,000000003991
2',3,4,4',5'-PeCB (PCB-123)	0,000000003548
2,3',4,4',5,5'-HxCB (PCB-167)	0,000000003548
3,3',4,4',5,5'-HxCB (PCB-169)	0,000000003548
3,3',4,4',5'-PeCB (PCB-126)	0,000000003548
3',3,4,4'-TeCB (PCB-77)	0,000000006209
3,4,4',5'-TeCB (PCB-81)	0,000000003548
PCB Totali WHO-TEQ lower bound	0,000000003548
PCB Totali WHO-TEQ medium bound	0,000000000720
PCB Totali WHO-TEQ upper bound	0,000000000463

I rapporti di prova delle analisi eseguite in corrispondenza dei 5 scarichi idrici presenti in stabilimento sono riportati in **Allegato 7**, strutturati come segue:

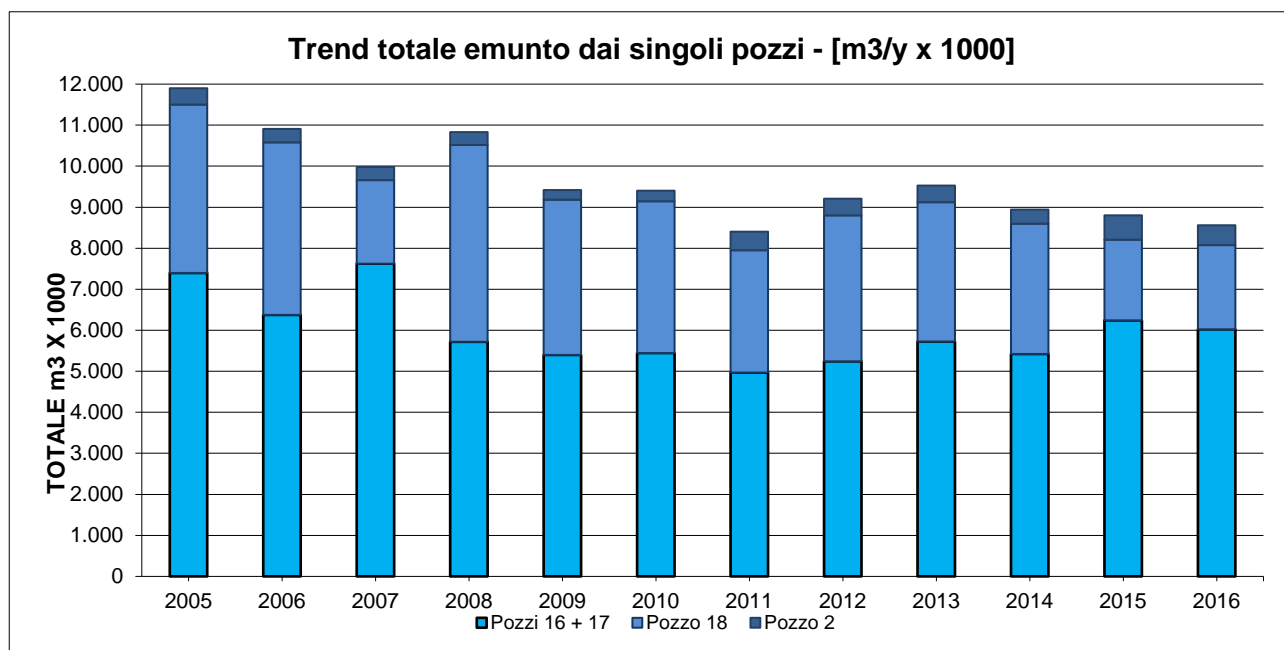
- Cartelle organizzate per controlli mensili, con i Rapporti di Prova di ogni singola misurazione effettuata ai punti di emissione idrica.
- Rapporti QA/QC effettuati durante il corso del 2016.
- Tabella riassuntiva dei punti di scarico idrico con le relative coordinate geografiche.
- Tabella riassuntiva di equivalenza dei metodi applicati dal laboratorio esterno accreditato rispetto quelli previsti dal PMC.

Si riporta, come richiesto nel *PMC al cap. 2.1 Consumi Idrici*, in riferimento al Piano approvato ID123/685, il riscontro della riduzione dell'utilizzo delle acque emunte con riferimento agli interventi e agli obiettivi indicati nello specifico Piano.

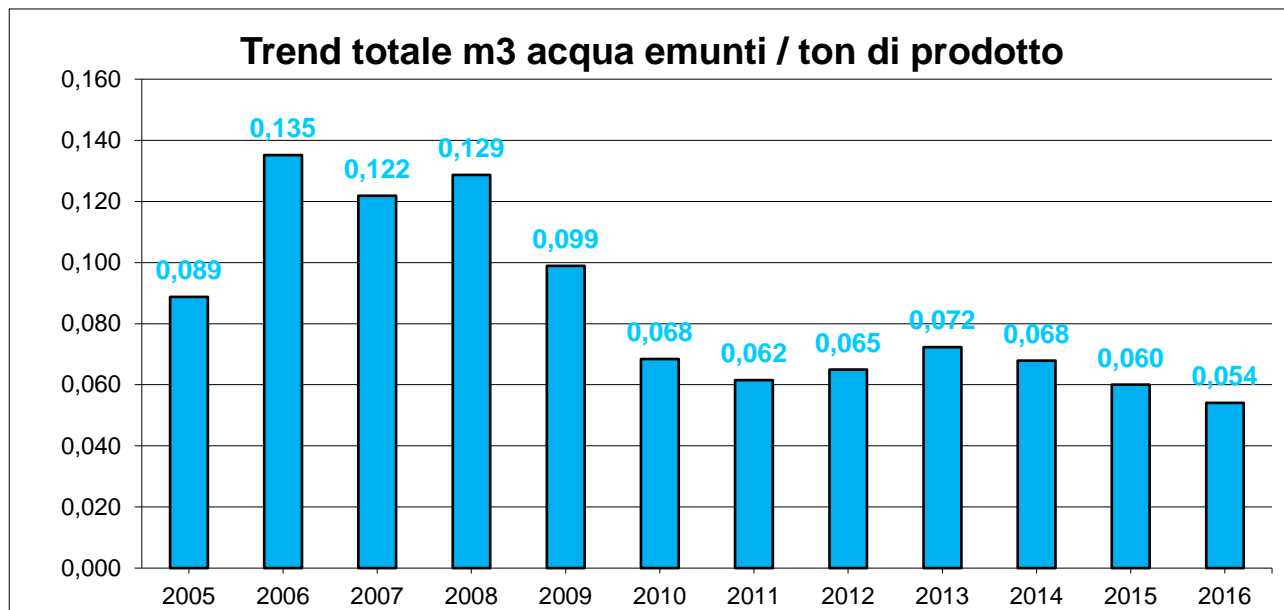
Si veda di seguito il dettaglio degli interventi:

Messa in servizio	Saving m ³ /h	Interventi volti a ridurre il prelievo di acque meno profonde/acque più inquinate.
<ul style="list-style-type: none"> • RIUTILIZZO ACQUE SCARICATE DAL REPARTO CLOROAROMATICI 		
Novembre 2013	~ 65 -70	o Predisposizione di un nuovo riciclo di acqua verso la vasca delle acque di raffreddamento reparto Clorotolueni.
Novembre 2013	~ 20 - 25	o Predisposizione di un nuovo riciclo di acqua verso la vasca delle acque di raffreddamento reparto Clorobenzeni.
<ul style="list-style-type: none"> • RIUTILIZZO ACQUE SCARICATE DAL REPARTO CLOROSODA. 		
Maggio 2014	~ 5	o Parziale recupero dell'acqua di scarico dai refrigeranti acido solforico.
<ul style="list-style-type: none"> • RIDUZIONE CONSUMO DI ACQUA AL REPARTO CLOROSODA. 		
Luglio 2014	~ 10	o Automazione regolazione flusso di raffreddamento, in funzione della temperatura di uscita allo scambiatore di calore, per il raffreddamento dell'acqua del lavaggio cloro.
Luglio 2014	~ 10	o Automazione regolazione flusso di raffreddamento, in funzione della temperatura di uscita allo scambiatore di calore, per l'acqua di raffreddamento testate uscita celle elettrolitiche.
<ul style="list-style-type: none"> • RIDUZIONE CONSUMO DI ACQUA (e di energia elettrica) AL REPARTO UTILITIES. 		
Maggio 2015	~ 50	o Installazione di inverter su motore della pompa pozzo 18.
<ul style="list-style-type: none"> • STUDIO DI MIGLIORAMENTO ULTERIORE: 		
Giugno 2015	-	o Water thermal pinch analysis.
Giugno 2016	~ 30	o Eventuali interventi migliorativi a seguito della Water thermal pinch analysis: ➔ Recupero parziale dell'acqua di raffreddamento in uscita dallo skid di produzione HCl di sintesi

Si riporta nel grafico seguente l'andamento del prelievo idrico ai pozzi di stabilimento:



Di seguito l'andamento rapportato al consumo specifico per tonnellata di prodotto realizzato in stabilimento:



Di seguito riepilogato in formato tabellare il risparmio di emungimento di acqua di pozzo cumulato e confrontato con gli anni passati:

<i>Descrizione provenienza</i>	<i>m3 emunti nell'anno 2013</i>	<i>m3 emunti nell'anno 2014</i>	<i>m3 emunti nell'anno 2015</i>	<i>m3 emunti nell'anno 2016</i>
<i>Acqua di pozzo per uso industriale</i>	<i>9.122.608</i>	<i>8.595.130</i>	<i>8.205.610</i>	<i>8.074.542</i>
<i>Acqua Potabile</i>	<i>401.308</i>	<i>346.244</i>	<i>594.669</i>	<i>489.578</i>

Nel corso dell'anno 2016 si evince come la riduzione della quantità totale di acqua emunta per usi industriali sia stata di circa il 1,6%.

5.1 Monitoraggio conoscitivo del Torrente Marmazza

Si riportano in **Allegato 7** i risultati dei monitoraggi eseguiti sul torrente Marmazza a monte dello stabilimento produttivo.

5.2 Monitoraggio dei sistemi di depurazione

Si riportano in **Allegato 1** i risultati delle verifiche eseguite sui sistemi di depurazione installati in stabilimento.

EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO - RIFIUTI

6.1 Descrizione qualitativa e quantitativa dei rifiuti

In accordo con quanto prescritto al *Capitolo 5. Rifiuti* a pag. 40 del PMC, il Gestore ha effettuato per l'anno 2016 le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e una corretta classificazione in riferimento al catalogo CER. I referti analitici sono riportati in **Allegato 8**.

La seguente tabella riporta i codici, la descrizione qualitativa e le quantità dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno 2016 e il loro relativo destino.

CER	P / N.P.	Descrizione	kg prodotti	Invio a Recupero					Invio a Smaltimento					Totale kg a destino	
				R4	R5	R13	tot.	% R	D9	D10	D14	D15	tot.		% D
P	060404*	Rifiuti contenenti mercurio	14010				0	0%				14280	14280	100%	14280
P	060602*	Rifiuti contenenti solfuri	456390				0	0%				456390	456390	100%	456390
P	070107*	Fondi e residui di reazione alogenati (S 254 peci secche)	289260				0	0%		184690			184690	100%	184690
P	070107*	Fondi e residui di reazione alogenati (S1 ex peci umide)	69770				0	0%				75770	75770	100%	75770
P	070107*	Fondi e residui di reazione alogenati (altri residui confezionati)	20900				0	0%				20900	20900	100%	20900
P	070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati (carb. attivi e melme CLAR)	19170				0	0%				20020	20020	100%	20020
NP	080318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	35			35	35	100%					0	0%	35
NP	150106	Imballaggi in materiali misti	23130			23130	23130	100%					0	0%	23130
P	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	3400			3400	3400	100%					0	0%	3400
P	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	2190				0	0%				2550	2550	100%	2550
NP	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	23130			23130	23130	100%					0	0%	23130
P	160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose (reagenti LABO)	1570				0	0%				2060	2060	100%	2060
P	160601*	Batterie al piombo	113				0	0%				113	113	100%	113
P	160602*	Batterie al nichel-cadmio	11				0	0%				11	11	100%	11
NP	160604	Batterie alcaline	36			36	36	100%					0	0%	36
NP	161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche	260600			260600	260600	100%					0	0%	260600
P	170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate	4060			4060	4060	100%					0	0%	4060
P	170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	820			820	820	100%					0	0%	820
NP	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	23890			23840	23840	100%					0	0%	23840
NP	170402	Alluminio	1720			1720	1720	100%					0	0%	1720
NP	170405	Ferro e Acciaio	614830	609130		5700	614830	100%					0	0%	614830
P	170603*	Altri materiali isolanti costituiti o contenenti sostanze pericolose	6467				0	0%				6467	6467	100%	6467
P	170903*	Altri Rifiuti dell'attività di costruzione demolizione (compresi i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	253860				0	0%	253860				253860	100%	253860
NP	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902, 170903	758100			758100	758100	100%					0	0%	758100
P	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	19			3	3	16%				16	16	84%	19
P	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	190				0	0%				190	190	100%	190
NP	200201	Rifiuti Biodegradabili	41660			41660	41660	100%					0	0%	41660

Totale rifiuti destinati a recupero [kg]	1.755.364	Totale rifiuti destinati a smaltimento [kg]	1.037.317	Totale [kg]	2.792.681
Rifiuti destinati a recupero su totale [%]	62,9%	Rifiuti destinati a smaltimento su totale [%]	37,1%		

6.2 Produzione specifica di rifiuti

Nelle tabelle riportate nell'Allegato 8 vengono riepilogati i dati di monitoraggio delle aree di stoccaggio dei rifiuti per l'anno 2016, in termini di loro descrizione, coordinate geografiche, produzione specifica, indice di recupero dei rifiuti annuo e stato delle aree di stoccaggio.

6.3 Indice annuo di recupero rifiuti (%)

Si riporta il riepilogo annuale nella seguente tabella:

Riassunto gestione rifiuti						
	ITALIA (t/a)					
	Invio a recupero			Invio a smaltimento		
	2015	2016	Andamento %	2015	2016	Andamento %
Totale rifiuti	244	1755	+ 619,58%	728	853	+17,2%
ESTERO (t/a)						
	Invio a recupero			Invio a smaltimento		
	2015	2016	Andamento %	2015	2016	Andamento %
	Totale rifiuti	140	0	-100%	205	184,7
TOTALE (t/a)						
	Totale recupero			Totale Smaltimento		
	2016	2016	Andamento %	2014	2016	Andamento %
	Totale rifiuti	384	1755	+356,6%	934	1038

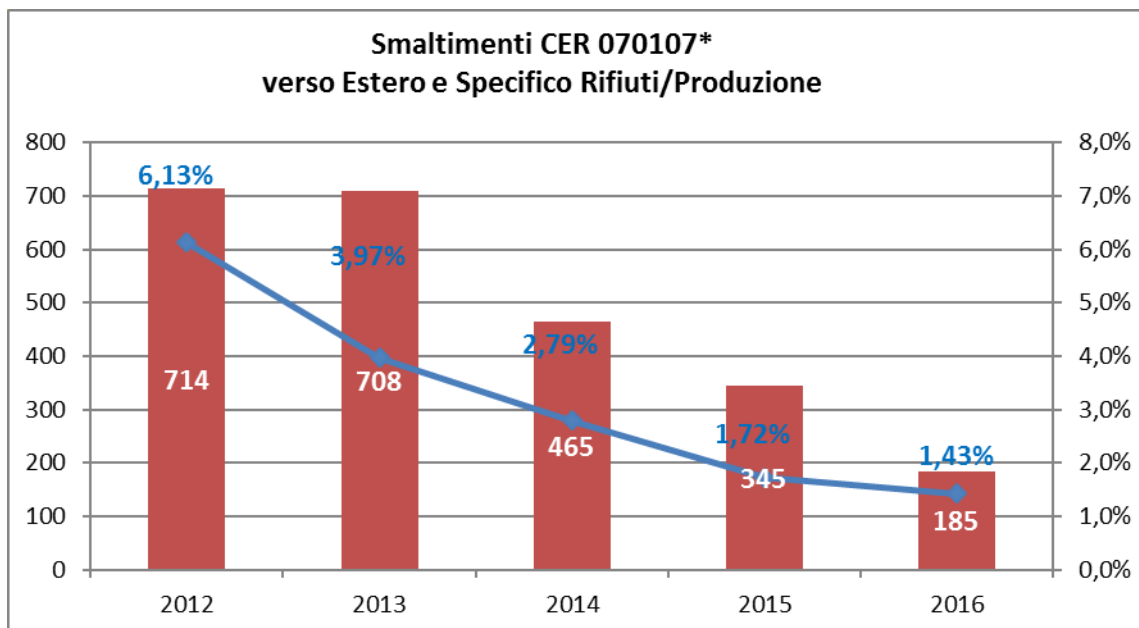
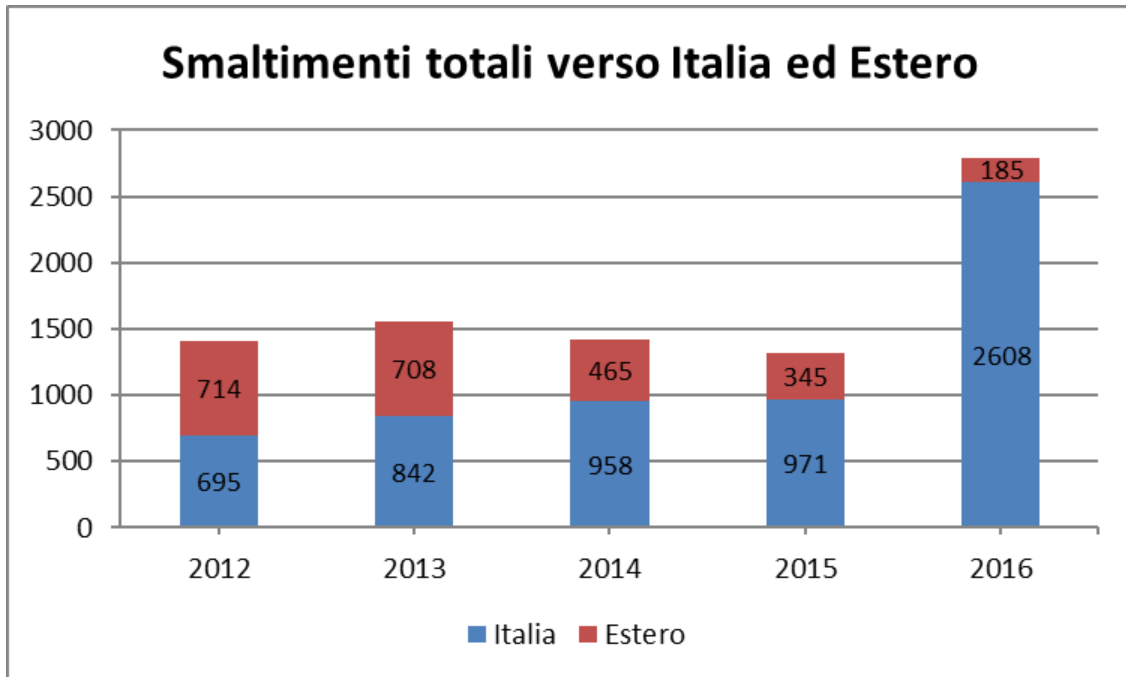
Totale rifiuti inviati alle operazioni di recupero/smaltimento			
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Ton		
	2015	2016	Andamento %
Totale	1318	2793	-7,4%

Con riferimento al 2015, nel 2016 si osserva un significativo aumento di produzione dei rifiuti totali. La differenza rispetto all'anno precedente in termini di quantità inviate a recupero è da attribuirsi principalmente alle attività di dismissione ex impianto Acido Solforico.

Nel 2016 non sono stati inviati a recupero rifiuti verso l'estero, tale variazione è dovuta alla cessazione del ricevimento del rifiuto CER 070107* da parte dell'impianto Tedesco di destino.

Non si riscontrano significative variazioni dei rifiuti pericolosi inviati a smaltimento verso l'estero (Germania), pari a -10,7% sull'anno precedente.

Di seguito si riportano due grafici che mostrano l'andamento degli smaltimenti totali di rifiuti, ed in particolare degli smaltimenti verso esterno del CER 070107* ove si può apprezzare il notevole lavoro svolto a livello di impianto per ottimizzare il processo produttivo riducendone la produzione specifica di rifiuti per tonnellata di prodotto.



6.4 Descrizione del criterio di gestione del deposito temporaneo e del deposito preliminare dei rifiuti

Per quanto riguarda la gestione del **deposito temporaneo** si comunica che il Gestore ha adottato il criterio **trimestrale**.

Per quanto riguarda il **deposito preliminare**, come previsto in AIA, vengono rispettati sia il quantitativo massimo stoccabile che il periodo massimo di stoccaggio di 12 mesi.

Si ricorda che nel corso del 2015 le aree di stoccaggio preliminare sono state variate sostituendo il serbatoio T7266 con il serbatoio S701. Come da nota del Mattm DVA-00_2015-0022607 del 08/09/2015 (CIPPC-00-2015-00001405 del 27/07/2015).

7 EMISSIONI ACUSTICHE

In **Allegato 15** viene riportata documentazione in merito all'impatto acustico esterno condotto nel mese di Settembre 2014.

Si comunica che i commenti ricevuti in merito da Arpa Piemonte Prot. Ispra 0018498 del 28/4/2015, saranno tenuti in considerazione per la prossima campagna di monitoraggio.

8. MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE.

Nel corso dell'anno 2016, la Scrivente Società non ha effettuato alcun lavoro di manutenzione che ha interessato il terreno superficiale.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

9.1 Risultanze dei controlli effettuati su impianti, apparecchiature e linee di distribuzione.

Impianti e apparecchiature critiche:

In **Allegato 10**, si riportano le tabelle di controllo delle fasi critiche di processo e le tabelle degli interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari, suddivise per mese, come richiesto nel PMC.

Si allega inoltre la comunicazione prot. 069-DIRS del 23/06/2016 - *Aggiornamento annuale impianti e apparecchiature critiche* - con la quale si trasmetteva il piano di manutenzione AIA aggiornato.

Serbatoi e pipe-way:

In **Allegato 10**, vengono riportati i seguenti documenti:

- Report mensili delle Ispezioni visive, come da procedura interna (prima PS31, poi diventata PA13), sullo stato dei serbatoi di stoccaggio di impianto;
- Planimetria di stabilimento con indicati anche i pipe-rack.

Verifiche Centrale Termica:

In risposta a quanto previsto dal punto *1.4 Caratteristiche dei combustibili* del capitolo 1 *Approvvigionamento e gestione materie prime e combustibili* indicato in tabella a pag. 11, si sottolinea che in **Allegato 10**, vengono riportati i seguenti documenti:

- Le verifiche della strumentazione di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile liquido, non sono state condotte nel corso dell'anno 2016 in quanto il serbatoio dell'olio combustibile è stato posto fuori servizio il 20 giugno 2014. Nel corso degli ultimi mesi del 2015, a seguito della ricezione del Riesame Parziale di AIA (nota Mattm DVA-00_2015-0022607), il serbatoio è stato adeguato e destinato a stoccaggio preliminare di rifiuti CER 070107*. Si conferma che ad oggi il serbatoio non è utilizzato ma è disponibile per in caso di emergenza o di manutenzioni programmate agli altri serbatoi di stoccaggio previsti nel Deposito Preliminare. Sarà cura del gestore avviare tutti i controlli

della strumentazione preliminare e periodici, nel caso in cui il serbatoio venga messo in servizio.

- Il serbatoio di stoccaggio dell'olio combustibile (S701) non è stato oggetto di ispezione interna in quanto:
 - l'esito dei controlli spessimetri condotti nel corso del 2013 avevano dato buoni risultati manifestando ancora spessore idonei;
 - dal 20 giugno 2014 è cessato l'utilizzo dell'olio combustibile BTZ ponendo fuori servizio il serbatoio, nel corso del Marzo 2015 si sono completati i lavori di bonifica interna con il rilascio del certificato Gas-Free allegato;
- Ispezioni visive esterne, come da procedura interna (PA13), sullo stato del serbatoio di stoccaggio olio combustibile, relativo bacino di contenimento e delle linee di trasferimento.

9.2 Sintesi delle comunicazioni inviate in caso di manutenzione, malfunzionamenti o eventi incidentali.

Si riporta la sintesi delle comunicazioni, come previsto nel *PMC cap. 3.1.3 Termocombustore*, ulteriore dettaglio è disponibile all'**Allegato 14**.

Data	Destinatario	Oggetto		Protocollo Interno
20/01/2016	Mattm, Ispra, Arpa	problemi strumentali	<i>fermata TCB presenza di ghiaccio nello stacco primario del misuratore di portata dell'acqua di circolazione alla colonna di abbattimento reflui gassosi.</i>	prot 006-DIRS del 20/01/16
27/01/2016	Mattm, Ispra, Arpa	controllo allarmi e blocchi di sicurezza	<i>blocco programmato per il TCB per esecuzione di allarmi e blocchi.</i>	prot 010-DIRS del 26/01/16 e prot 012-DIRS del 28/01/2016
25/06/2016	Mattm, Ispra, Arpa	fuori servizio elettrico di stabilimento	<i>Fuori servizio elettrico di stabilimento per intervento protezioni linea 132 kV Enel. Causa forti temporali in zona.</i>	prot 071-DIRS del 25/06/16
20/07/2016	Mattm, Ispra, Arpa	Manutenzione programmata annuale	<i>fermata TCB per manutenzione generale</i>	prot 079-DIRS del 20/07/16 e prot 085-DIRS del 2/08/2016

29/08/2016	Mattm, Ispra, Arpa	fuori servizio elettrico di stabilimento	<i>Fuori servizio elettrico di stabilimento per intervento protezioni linea 132 kV Enel. Causa forti temporali in zona.</i>	prot 091-DIRS del 30/08/16
28/10/2016	Mattm, Ispra, Arpa	controllo allarmi e blocchi di sicurezza	<i>blocco programmato per il TCB per esecuzione di allarmi e blocchi.</i>	prot 110-DIRS del 27/10/16 e prot 112-DIRS del 28/10/2016
17/11/2016	Mattm, Ispra, Arpa	Anomalia temperatura camera di combustione	<i>diminuzione del valore di temperatura della camera di combustione. La temperatura minima registrata è stata di 1088 °C.</i>	prot 120 del 17/11/2016
12/12/2016	Mattm, Ispra, Arpa	Manutenzione straordinaria TCB	<i>Manutenzione resa necessaria per effettuare la sostituzione di un tratto di tubazione di ingresso degli off-gas.</i>	prot 125-DIRS del 12/12/2016 e prot 126-DIRS del 14/12/2016

Per quanto concerne il quantitativo degli inquinanti emessi in atmosfera durante le anomalie o blocchi, si faccia riferimento all'**Allegato 3**, e nello specifico il file *Emissioni eccezionali.pdf* che riassume tutti gli eventi occorsi durante l'anno al camino E6-exE55N.

9.3 Ulteriori informazioni.

GENERALITA' DI STABILIMENTO.

In riferimento a quanto prescritto al Capitolo 1.1 *Generalità dello stabilimento* a pag. 6 del Piano di Monitoraggio e Controllo di ISPRA, si rimanda all'**Allegato 1** per la consultazione dei dati di produzione delle varie attività di stabilimento.

AMIANTO.

In riferimento a quanto prescritto al punto 2 del Capitolo 10 pag. 156 del Parere Istruttorio Conclusivo della commissione IPPC, si rimanda alla *Relazione sullo stato di conservazione dell'amianto* di cui all'**Allegato 11**: "Identificazione e valutazione del rischio derivante da materiali contenenti amianto presenti presso lo stabilimento Hydrochem Italia S.r.l. di Pieve Vergonte, valutazione secondo le linee guida del D.M. 06/09/94", aggiornato al Febbraio 2017.

EMISSIONI ODORIGENE

In riferimento a quanto prescritto al *Capitolo 7. Emissioni Odorigene* a pag. 41 del Piano di monitoraggio e controllo redatto da ISPRA, si comunica che con Prot. 070 del 18/06/2014 il Gestore ha provveduto ad inviare all'Autorità competente e all'Ente di Controllo il rapporto finale del monitoraggio del disturbo olfattivo.

Si informa inoltre che il Gestore, alla luce dei commenti espressi nel verbale rif. ISPRA 004640 del 02/02/2015 dall'Ente di controllo, provvederà ad aggiornare il documento di valutazione del disturbo olfattivo qualora dovessero emergere delle problematiche all'esterno del sito con la segnalazione di impatti odorigeni.

Per la documentazione sopra citata si faccia riferimento all'**Allegato 12**.

Si comunica che, anche nel corso dell'anno 2016, non sono emerse situazioni di impatto odorigeno. Il Gestore prosegue a tener aggiornato il Registro Interno al fine di annotare eventuali segnalazioni da parte della popolazione esterna allo stabilimento.

ISPEZIONE DELLA RETE FOGNARIA DI STABILIMENTO

Non sono presenti aggiornamenti del Piano di ispezione delle fognature poiché tali ispezioni sono già state completate nel corso dell'anno 2013.

Il Gestore ha provveduto, come da procedura interna, ad effettuare una serie di controlli visivi sullo stato di conservazione di alcuni pozzetti interni agli impianti produttivi. Si riportano pertanto le schede di controllo dei pozzetti della rete fognaria interna in **Allegato 13**.

10. Eventuali problemi di gestione del piano

Monitoraggio suolo, sottosuolo e acque di falda.

Il Gestore intende rammentare che la società HydroChem Italia Srl gode del solo diritto di superficie sul sito industriale di Pieve Vergonte, non avendo la proprietà del suolo. Inoltre, il sito di Pieve Vergonte è un Sito di Interesse Nazionale (SIN) il cui onere di bonifica grava sulla società Syndial Spa, intestataria dell'iter procedurale in essere.

HydroChem Italia srl è, infatti, impossibilitata ad eseguire attività che abbiano interferenza con il suolo o sottosuolo. Per le richieste previste in AIA che richiedono attività di scavo, si ricorda che è stato presentato un ricorso al TAR. Hydrochem Italia Srl non è dunque nella posizione di poter disporre, né tanto meno fornire, di informazioni relativamente allo stato di contaminazione del suolo.

Analogamente, non è attuabile da HydroChem Italia Srl alcun monitoraggio delle acque di falda. Si rimanda ai monitoraggi previsti nel Progetto Operativo di Bonifica (POB) presentato da Syndial al MATTM. Tale POB è stato approvato con Registro Ufficiale del MATTM Prot. 0000970/TRI del 14/01/2014 Div VII, contenente la Trasmissione del Decreto del MATTM con prot. N. 4599/TRI/DI/B del 21/10/2013, a seguito del visto della Corte dei Conti in data 02/12/2013, reg. n. 12, foglio n. 306.

Oggetto: Trasmissione Rapporto Annuale AIA - Anno 2016.

La presente comunicazione fa riferimento al Decreto del Ministro prot. 0000221 del 12/12/2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto della Società HydroChem Italia S.r.l. sito nel Comune di Pieve Vergonte (VB), ed in particolare alla prescrizione di inviare, entro il 30 Aprile, il Rapporto Annuale riferito all'anno precedente. Pertanto, si trasmette, allegato alla presente, il **Rapporto Annuale AIA anno 2016** elaborato dal Gestore.

Tale Rapporto Annuale si articola in una relazione riassuntiva, che vi perverrà tramite posta elettronica certificata e in una serie di Allegati che, considerate le dimensioni rilevanti dei file, verranno inseriti nella Stanza di Lavoro Virtuale Controlli AIA.

In merito alla dichiarazione di Conformità all'Autorizzazione Integrata Ambientale:

1. Il Gestore dichiara che nel periodo di riferimento del presente rapporto (dal 01/01/2016 al 31/12/2016) l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale e della legislazione vigente in materia di tutela ambientale.
2. Non Conformità rilevate e trasmesse: non conformità rilevate da ISPRA e notificata come diffida dal Mattm (DVA-2015-28042 del 12/11/2015) in occasione del controllo annuale AIA e notificata con trasmissione del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa (PROTOCOLLO GENERALE nr. 0002342 del 13/01/2016).
3. Eventi incidentali: nel periodo in oggetto non si sono verificati eventi incidentali che abbiano avuto influenza significativa sull'ambiente.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Ing. P. Degiovanni
Amministratore Delegato – Gestore
HydroChem Italia Srl